
David Adams, *Book illustration, taxes and propaganda: the Fermiers généraux edition of La Fontaine's «Contes et nouvelles en vers» of 1762*

Stefania Carli



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8910>

DOI: 10.4000/studifrancesi.8910

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 ottobre 2008

Paginazione: 454

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Stefania Carli, «David Adams, *Book illustration, taxes and propaganda: the Fermiers généraux edition of La Fontaine's «Contes et nouvelles en vers» of 1762*», *Studi Francesi* [Online], 155 (LII | II) | 2008, online dal 30 novembre 2015, consultato il 13 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8910> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.8910>

Questo documento è stato generato automaticamente il 13 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

David Adams, *Book illustration, taxes and propaganda: the Fermiers généraux edition of La Fontaine's «Contes et nouvelles en vers» of 1762*

Stefania Carli

NOTIZIA

DAVID ADAMS, *Book illustration, taxes and propaganda: the Fermiers généraux edition of La Fontaine's «Contes et nouvelles en vers» of 1762*, Oxford, Voltaire Foundation, 2006 (SVEC 2006:11), pp. XVI+428.

- 1 Il volume di David Adams si pone l'obiettivo di studiare il libro illustrato del diciottesimo secolo attraverso l'analisi della riedizione di un testo della seconda metà del Seicento: i *Contes et nouvelles en vers* di La Fontaine. Pubblicati per la prima volta tra il 1665 e il 1674, essi furono riproposti nel 1762 in una edizione fortemente voluta dalla Compagnie des Fermiers généraux, la compagnia per la riscossione delle tasse fondata nel 1681 da Colbert. Proprio grazie al ruolo svolto da quest'ultima nella pubblicazione dell'opera, il testo di La Fontaine non solo diventa importante per la storia del libro illustrato del Settecento, ma esso rappresenta anche un'interessante testimonianza sulla mentalità e sulla cultura francese degli anni centrali del secolo dei Lumi: rispecchia infatti il gusto e le intenzioni di coloro che decisero di riportarlo alle stampe.
- 2 Nell'introduzione, David Adams si sofferma sulle vicende che condussero all'elaborazione di questa particolare edizione dei *Contes et nouvelles* e a quella delle illustrazioni che l'accompagnano. Firmate da Charles Eisen, esse contribuirono notevolmente al successo dell'opera e si distinguono in maniera evidente da quelle realizzate dagli artisti, De Hooghe e Cochin fils, che avevano lavorato alle edizioni precedenti. I disegni dei tre illustratori sono messi a confronto e riproposti da Adams,

che intende in tal modo mostrare l'evoluzione dello stile e le diverse interpretazioni dei racconti. Particolarmente apprezzate, le illustrazioni del 1762 evidenziano l'originalità del testo curato dai Fermiers généraux, il cui stile di vita spesso si rispecchia nei disegni di Eisen, trasformando l'opera di La Fontaine in una sorta di propaganda a favore della Compagnie.

- 3 David Adams insiste sull'innovazione e il pregio di queste illustrazioni: esse segnano infatti un cambiamento nella storia della decorazione del testo letterario, tanto che riescono persino a modificare il significato e la lettura stessa dei *Contes*. Rispetto a quelle delle edizioni precedenti, esse sono più complesse e, come precisa lo studioso, si differenziano per la diversa rappresentazione del nudo, per l'attenzione rivolta agli interni e ai costumi dei personaggi e per la loro posizione all'interno del racconto. Questi particolari contribuiscono a mettere in rilievo il lusso e la ricchezza che Eisen intende far trasparire dai suoi disegni, disegni che devono innanzitutto piacere ai lettori, ma anche abbellire il testo letterario e fornire ulteriori informazioni su di esso, senza dimenticare però di evidenziare la lezione morale.
- 4 Diventate presto un modello per i disegnatori successivi, le tavole di Eisen appaiono oggi di fondamentale interesse non solo perché rappresentano una originale illustrazione dei *Contes et Nouvelles* di La Fontaine, ma anche perché rispecchiano la volontà, le idee e le abitudini di coloro che nella vita economica della Francia del diciottesimo secolo svolsero un ruolo molto rilevante e che, nella riedizione dell'opera di La Fontaine, videro l'opportunità di promuovere utilmente la loro immagine e la loro libertà di azione.